

Provincia di Biella

**Concessione di derivazione d'acqua sotterranea ad uso Agricolo, mediante un pozzo realizzato in Comune di Biella, assentita alla ditta "Vivai FURNO Renato" con D.D. n. 204 del 15.02.2022. PRAT. 464BI**

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 204 del 15.02.2022

Il Dirigente / Responsabile  
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale  
(omissis)

**DETERMINA**

per quanto indicato in premessa e qui integralmente richiamato:

1. di identificare come Concessionario la ditta "Vivai Furno Renato", con sede in via Detomati n. 36 - 13900 Biella - (omissis);
2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, redatto ai sensi dell'art. 20 del Regolamento, sottoscritto il 24.11.2021 dal legale rappresentante del Concessionario, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;
3. di assentire, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento, la concessione d'uso d'acqua pubblica identificata come Pratica provinciale: 464BI;
4. di dare atto che il disciplinare di concessione indica tra l'altro:  
nelle premesse: che il corpo idrico di riferimento per gli obiettivi di qualità è il GWB-P1 "Pianura Novarese-Biellese-Vercellese";  
all'art. 1: il prelievo di una portata massima di 6.000 m<sup>3</sup> annui d'acqua, pari ad un prelievo medio di 0,3280 l/s - con una portata massima di 1 l/s, tramite un pozzo da acquifero superficiale, ad uso Agricolo, in Comune di Biella, (foglio 85 - mappale 956), nel periodo intercorrente tra il 1° aprile ed il 30 ottobre di ciascun anno costituente il periodo di validità della concessione;  
all'art. 10: che la durata della concessione è di 40 (quaranta) anni, a partire dalla data del presente atto, fatti salvi i casi di cessazione previsti dall'art. 32 del Regolamento 10/R/2003 e s.m.i. (omissis).

Il Dirigente Responsabile  
Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.214 di Rep. del 24 novembre 2021

**ART. 7 – CONDIZIONI PARTICOLARI CHE DOVRÀ SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua.

Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Biella, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

Il titolare della concessione è tenuto ad applicare a propria cura e spese in prossimità dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo dell'opera.

Il titolare dell'opera di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile.

In caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione all'Autorità concedente.

Il titolare ha l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

La concessione è accordata a condizione che, sotto pena di decadenza della medesima, sia

mantenuta in buono stato la chiusura della testata del pozzo e si metta in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della concessione deve comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nell'opera soggetta al disciplinare.

Il titolare è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. Marco Pozzato